



Pordenone

Per informazioni contatta:

Via San Valentino, 30 33170 Pordenone
tel.0434/545111
pordenone@fvv.cgil.it

...A DIFFERENZA DEI COMPLEANNI,
PER LA FESTA DELLA DONNA
DOVREBBE VALERE IL DETTO:
365 DI QUESTI
GIORNI...!!



...Non solo l'8 MARZO...

Giovedì 24 marzo

ore 9.00

Sala della Bastia di Torre

PORDENONE

**LA TUTELA DELLA SALUTE DELLE DONNE
INCONTRO-DIBATTITO**



LA TUTELA DELLA SALUTE DELLE DONNE: un diritto costituzionale!

LA MEDICINA DELLA DIFFERENZA

Lavoratrici e pensionate ne discutono con:

Renata Bagatin – **Consigliera Regionale del PD**
Chiara Da Giau – **Consigliera Regionale del PD**
Eleonora Frattolin – **Consigliera Regionale M5S**

e con:

Chiara Cristini – **Consigliera Provinciale di Parità**

Introduce e modera

Carla Franza – **Segreteria Provinciale Confederale**

Partecipa

Orietta Olivo - **Segreteria Regionale Confederale**

L'obiettivo della salute di genere, se pienamente perseguito e realizzato, rappresenta un profondo fattore di cambiamento e sottende una grande inversione culturale, il cui fine è non solo quello di rovesciare il dato di una profonda disuguaglianza, ma anche di combattere la convinzione che la salute di genere sia solo una questione delle donne, anziché un problema che interessa l'intera collettività.

Una trasformazione lunga e complessa rispetto alla quale, in questa provincia, molto resta da fare e diverse sono ancora le criticità. Una situazione che non può giustificare ritardi o indifferenze. Se non altro perché parliamo della maggioranza della popolazione.

Quella che abbiamo di fronte è forse la sfida più complessa perché significa modificare l'approccio alla salute sulla base della differenza di genere, nello studio dei dati epidemiologici, così come nella programmazione sanitaria e nell'erogazione dei servizi.

Una sfida – noi pensiamo - che né la legge regionale di riforma del sistema sanitario, né i documenti di programmazione hanno completamente raccolto.

L'iniziativa ha come scopo quello di sollecitare un deciso cambio di passo, attraverso un confronto con le consigliere regionali, elette nella nostra provincia e che hanno accolto il nostro invito, partendo dai problemi quotidiani delle donne e dalle esperienze delle lavoratrici, delle pensionate, delle rappresentanti della sicurezza sul lavoro, per riuscire ad individuare e condividere soluzioni capaci di rispondere a quelle esperienze ed a quei bisogni.

Nella convinzione che una migliore qualità del lavoro e della vita realizza una superiore condizione di benessere personale e conferma il valore straordinario della prevenzione.

La tutela della salute come diritto costituzionale da promuovere e da difendere e come ribadito nella Carta dei diritti universali del lavoro - Nuovo statuto di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori, proposta dalla Cgil.

